



COMUNE DI GOLFO ARANCI
Provincia di Sassari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **35** Del **26-05-23**

Oggetto:INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "CAMBIA CON NOI" PROT. 7246 DEL 18.05.2023 - MINIFESTIVAL

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **11:05**, in Golfo Aranci e nella sala delle Adunanze della Casa Comunale, convocato nei modi e nelle forme di legge con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Presidente e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MULAS MARIO	P	CHIOCCA MARIO	P
LANGELLA GIUSEPPE	P	FEOLA ALESSANDRA	A
ASTARA PRONTU GIOVANNI	P	MUNTONI GIORGIO	P
ROMANO LUIGI	P	GRECO MICHELE BERNARDO	P
CORSO VALERIA	P	VIOLA ANDREA MANLIO GIOVANNI	P
MADEDDU PAOLO	P	MASALA GIULY	P
USAI ISIDORO	P		

ne risultano presenti n. **12** e assenti n. **1**.

Assume la presidenza il Signor **MADEDDU PAOLO** in qualità di **PRESIDENTE** assistito dal **Segretario Comunale Fais Fabio**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Punto Quarto INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "CAMBIA CON NOI" PROT. 7246 DEL 18.05.2023 – MINIFESTIVAL. prego Viola

Andrea Viola Consigliere: Anche in questo caso abbiamo voluto depositare un'interrogazione su un argomento che comunque era di dominio pubblico, e stiamo parlando del mini festival che in maniera molto, diciamo così, partecipata negli ultimi 11 anni circa è sempre stata svolta come manifestazione con il patrocinio del Comune di Golfo Aranci su una richiesta di un'associazione culturale credo. Quello che abbiamo appreso, sempre per fonti diciamo così, indirette, o anche dirette in certi casi, è che il mini festival era in programmazione già da circa 7 mesi e all'ultimo momento è saltata per alcuni problemi. Sappiamo anche che all'inizio era stato presentato un preventivo di circa 25 mila euro poi su richiesta degli assessori, credo precedenti, questa integrazione da 25 mila euro è arrivata a 47 o qualcosa del genere. Questo è quello che noi sappiamo in via ufficiosa, poi sarà l'amministrazione a dirci, perché prevedeva l'aggiunta del service, del piano di sicurezza, della struttura, insomma del palco. Tutte voci che erano da aggiungere, quindi per avere un quadro completo della manifestazione. Questo è quello che noi sappiamo, ci dispiace più che altro, a prescindere dai numeri, è che una manifestazione che vedeva coinvolte tante famiglie, ma soprattutto i bambini, non si faccia per una questione di soldi, da quello che sta emergendo, quindi, aspetta fammi finire, ad oggi noi sappiamo questo, poi ci spiegherete voi, l'interrogazione serve a questo, a chiarire. Quindi da quello che noi sappiamo, in maniera ufficiosa ripeto, è che il mini festival ad oggi, che doveva essere fatto a breve, il 4 giugno, è saltato per questi motivi, quindi ci dispiace se dovesse saltare realmente, definitivamente, che il lavoro di sette mesi e soprattutto per quanto riguardava il coinvolgimento più che altro dei bambini, che sono diciamo così la nostra risorsa principale anche per il futuro, quindi non c'è bisogno di enfatizzare la questione, ma penso che sia molto importante e quindi vogliamo sapere sostanzialmente cosa è successo. Grazie

Paolo Madeddu Presidente: Prego Sindaco

Mario Mulas Sindaco: Il dispiacere vostro e anche il nostro, perché qualcuno in questi banchi ha dei figli e quindi eravamo tutti in attesa di vederli esibire in un evento che negli anni si è ripetuto tante volte e che insomma ha riempito le sedie di fronte a queste esibizioni e quindi sempre momenti di grande coinvolgimento di grande socialità e quindi un gran spettacolo. Però qualcosa è andato storto, è andato storto e a un certo punto proprio per questioni, diciamo economiche, perché Andrea ha dato dei numeri, all'inizio c'era un preventivo poi c'era un altro, forse ci si è capiti male, semmai gli amministratori dicevano in quel preventivo mettete tutto dentro, e quindi all'inizio si è capito che era la cifra la prima, 25, però, Michelino mi è testimone, come tanti genitori una sera ci siamo visti come genitori però sono intervenuto anche come amministratore, per cercare di rassicurare i presenti, e che comunque si poteva intervenire attraverso un taglio di tutti i costi previsti dai preventivi, soprattutto nei costi del service, ma anche in altre voci, quindi ho visto una grande partecipazione dei genitori che erano tutti disposti ognuno a fare la propria parte per cercare di salvare l'evento, che fino a quel giorno poteva essere salvato tranquillamente. Poi evidentemente non so, ci sono state riflessioni, c'è stato anche un incontro qui in comune, io non ero presente, però in presenza di amministratori, però l'organizzazione ha preferito rinviare, non annullare, quindi diciamo niente è perso. Dispiace perché comunque per 6/7 mesi c'è stato un grande impegno, una grande attività,

che va assolutamente riconosciuta a tutti i genitori che hanno partecipato e gli organizzatori, e questo dispiace perché insomma si manda all'aria, in parte, un lavoro al quale hanno dedicato molto tempo quindi questo è il dispiacere. Però credeteci che davvero c'è stato un impegno, anzi siamo saltati fuori anche dal ruolo di amministratori per andare a cercare di tagliare e arrivare a una cifra anche più ridimensionata ma garantendo lo stesso risultato appunto dei precedenti preventivi, è chiaro che dispiace tanto, è chiaro che ci deve essere un impegno per riproporlo nel più breve tempo possibile, però grande delusione grande tristezza, perché comunque questi bambini continuano a chiedere quando si esibiscono, e questo dispiace molto, e mi dispiace anche che passa, sotto altri punti di vista, una responsabilità negativa da parte dell'amministrazione. Se l'evento si poteva fare con meno soldi non vedo qual'è, del resto i nostri bambini possono esibirsi in qualsiasi condizione ma comunque abbiamo detto che cercavamo di garantire la stessissima cosa proposta

Paolo Madeddu Presidente: Grazie Sindaco, ci sono interventi? Prego consigliere Greco

Michele Greco Consigliere: Visto che sono stato tirato in ballo, no scherzo. Io più che mini festival lo chiamerei evento artistico culturale. La verità perché una giornata dedicata ai nostri bambini o comunque io. Sì ero soltanto come genitore sono stato presente a una riunione dove ho visto il sindaco che è stato molto dispiaciuto ha cercato comunque poi di trovare delle soluzioni con l'associazione. Allora quello che io ho percepito, visto che comunque è stato tirato in ballo, è che il Sindaco non conosceva, non stava seguendo bene il progetto, quindi realmente è mancata comunque la presa visione di questo progetto. Tant'è vero che poi prima c'è stata protocollata una richiesta dall'Associazione dopo visto tutto, le normative di legge e quant'altro, come diceva prima Andrea, è stata presentata un'altra cosa, però quello che io dico alla fine si percepisce e si è percepito il dispiacere del sindaco che anche lui è un genitore, quello che a me è dispiaciuto quello che io dico ma veramente visto comunque anche l'invito nel precedente consiglio comunale dove si invita dove comunque il sindaco ha fatto la nomina dei nuovi assessori e si invitava a tutti quanti compresi noi dell'opposizione a lavorare per portare, io dico ma veramente, ma non, si visto che comunque il sindaco non lo stava seguendo direttamente ma lo stava seguendo l'ex assessore Langella e l'ex assessore Romano, cioè io dico ma anche voi però potevate comunque continuare questo mandato, cioè per far sì che il 4 maggio si portava a termine, senza che, perché questo è un dispiacere, però è rimandato, è rimandato ma bisogna iniziare da capo tutte le prove sappiamo il lavoro che c'è dietro un lavoro immenso, e secondo me rimandato, vista anche la stagione turistica, sarà ripetere da zero, ed è anche difficile. Io mi auguro che comunque venga rimandato. La mia domanda è ma visto comunque, perché il lavoro iniziato non è stato concluso, in questo caso l'assessore Romano? Tutto qua, grazie. La mancanza di comunicazione che è mancata. Quello che mi dispiace e comunque questa mancanza di comunicazione non ha permesso la realizzazione di questo evento, grazie.

Paolo Madeddu Presidente: Grazie, prego consigliere Romano.

Luigi Romano Consigliere: Buongiorno a tutti. Allora tante cose da mettere in fila. Vero che diciamo i principali referenti di questo progetto eravamo Peppe e io, un progetto che vede la prima richiesta di contributo addirittura a dicembre. Qualcuno di voi ha detto

prima, è un evento che si fa da tanti anni, è vero ma che ormai non si fa da troppo, perché è l'ultimo mini festival è del 2018, poi anche quando, 19.. è successo il covid quindi questo doveva essere un momento, e non ci credevamo tanto a questo evento, perché è una di quelle cose che forse uno degli unici momenti insieme alle cose che fa la chiesa di formazione culturale artistica. Fino al 2019, quindi prima del covid, il comune di golfo aranci, non aveva neanche Piazza Cossiga, e ogni stagione metteva un palco e un'installazione che durava tutta la stagione, e quindi acquistava, durante la stagione, di diversi artisti e quindi ecco che magari un costo che veniva utilizzato dal mini festival, un servizio, un supporto che veniva utilizzato dal mini festival, magari veniva pagato ammortizzandolo con gli altri eventi, un po' come ad esempio l'evento di Natale di Lucilla al suo interno ha garantito la copertura per un mese di evento, quindi quell'evento ha finanziato anche la copertura. Faccio questa premessa perché in questo caso, trattandosi di un evento addirittura avviato e programmato da dicembre del 22, doveva essere un evento a pacchetto chiavi in mano, come si suol dire, quindi quando abbiamo incontrato Rita a febbraio, notiamo che mancavano alcune voci, che erano poi quelle voci che, di costo che venivano utilizzati dagli altri eventi, che erano principalmente, il piano di sicurezza, palco, gazebo e qualcos'altro. Allora le abbiamo chiesto: l'evento deve essere fatto chiavi in mano. Questo viene detto, più o meno il periodo è lo stesso anche quello del Barcellona, con una approccio che è quello di chi sta in Giunta, cioè inizia a programmare ma sai che puoi concretizzare le cose dopo il bilancio, e il bilancio è stato approvato il 31 marzo, tant'è che il nostro ufficio il 24 gennaio dice all'Associazione Divertiamoci Insieme, al momento non è possibile dare seguito all'istanza in quanto non risulta approvato il bilancio di previsione, quindi noi tutte le comunicazioni che abbiamo ricevuto prima del 31 marzo, tutte le associazioni hanno ricevuto la stessa cosa, che dice, prenderemo in carico la vostra richiesta faremo l'istruttoria dopo il bilancio. Prova ne è, che anche se non ero più assessore, il 5 aprile l'ufficio scrive, quindi siamo noi comune che scriviamo all'associazione, dicendogli che il bilancio è stato approvato ma è anche cambiato il regolamento dei contributi, e lo dico con orgoglio, perché era un regolamento di contributi che consentiva di saltare, anzi toglieva la percentuale massima di finanziamento, perché questo nuovo regolamento consente, qualora la giunta lo ritenga importante, finanziare il 100%. Il vecchio regolamento fino al 80%. Quindi un regolamento che va più incontro adesso alle associazioni. Quindi a questa richiesta il 5 di aprile l'associazione risponde ripresentando il quinto, quarto, modulo di richiesta di contributi, dopodiché l'associazione ha parlato con gli assessori che hanno seguito, con la giunta che ha seguito questo progetto, e oggi il sindaco ha detto che non si tratta di un annullamento ma di un rinvio. Io spero che si tratti veramente di un rinvio, perché il dispiacere è enorme di un'attività lunga 7 mesi che non vede poi il risultato concretizzarsi.

Paolo Madeddu Presidente: Grazie consigliere Romano. Ci sono interventi?

Andrea Viola Consigliere: Allora ringrazio l'ex assessore Romano perché insomma ci ha dato concretezza delle fasi, diciamo così, oggettive, nel senso che sono documentate dagli atti. Quindi da quello che dice l'ex assessore sostanzialmente la responsabilità va sulla nuova giunta, nel senso che da quello che capisco è che, l'assessore Romano ha programmato come doveva programmare l'intervento, e poi la nuova giunta non ha dato seguito all'impegno, che comunque era scaturito, quindi vorrei che l'amministrazione facesse chiarezza su questo, perché sennò da quello che emerge, da quello che ha appena detto l'assessore, l'ex assessore Romano, è questo

Paolo Madeddu Presidente: Prego assessore Prontu prego.

Gianni Astara Prontu Vicesindaco: Io son sempre quell'antipatico. Allora mi piace, a me piace sempre essere chiaro e fare chiarezza e dire le cose come stanno, poi ognuno fa le sue valutazioni. L'amministrazione comunale, a prescindere di tutto, ci tiene al mini festival, ci ha tenuto per anni, siamo l'amministrazione che negli ultimi anni l'ha seguito, l'ha voluto fare è l'ha realizzato. Ogni anno si è cercato di realizzarlo nel miglior modo possibile, si è partito da anni con un budget, che poi man mano è andato crescendo, perché bisogna dire anche le cose come stanno. È stato fatto un progetto, io non discuto della bellezza, della validità, un progetto è un progetto, lo scopo, per quanto mi riguarda, è far contenti i bambini, come quello che stiamo cercando di fare, l'ultima volta, da poco, portare i nostri bambini alla sirenetta, quindi lo scopo principale è che questi bambini si divertono, cantino e facciano, ci regalino un sorriso. Adesso, la richiesta del mini festival, come dice l'assessore precedente, sono state diverse, di diversi importi, successivamente, ma sono cresciuti, quanto so io, perché poi ognuno sa le sue, quando è stato chiesto ai vari assessori precedenti, che poi all'amministrazione, perché quello rappresentiamo, nel progetto gli è stato chiesto di integrare delle voci che mancavano, integrare delle voci come può essere il piano di sicurezza, un palco, o un allaccio, un allaccio o Enel o potrebbe essere un gruppo elettrogeno. Detto questo poi, è arrivato un preventivo, che poi per vari motivi, se ne prende atto, che raddoppiava esattamente l'importo che noi avevamo destinato. Quindi lì è nato un po' il problema, perché la realtà è che uno, un evento lo vuol fare, lo deve fare ed è giusto che si fa il possibile e l'impossibile per far contenti i bambini, le famiglie e chi va a vederlo, e questo penso che non lo mette in dubbio nessuno, come non si mette in dubbio a nessuno il lavoro, l'impegno di quelle persone che lo realizzano, perché io sono il primo che difende, tra virgolette, il volontariato, la Pro Loco o altri che ci mettono la faccia, perché molte cose se non ci sono queste persone non si fanno, perché noi siamo buoni a parlare, bello quello, bello quello, poi dietro c'è lavoro e tutto, quindi questa è la mia premessa. Però poi l'amministrazione, il sindaco è tutti quelli che ci siamo visti, abbiamo cercato, sì di realizzare il mini festival, però la volontà anche dell'amministrazione era di, come posso dire, ridimensionare il mini festival, non abbiamo detto, non farlo, noi abbiamo detto, abbiamo un budget, non so se lo posso dire, avevamo un budget che era di 25 mila euro, che mi sembra non pochi, e poi anche magari aumentando in parte questo budget, di riuscire a fare il mini festival. Anche perché, parliamoci chiaro, i soldi dell'amministrazione sono soldi di tutti, e per il mini festival sono spesi bene, nessuno dice nulla, tanto sta che c'è stato un incontro qua con gli organizzatori, con delle mamme, dei padri, degli altri, dove ci siamo proprio incontrati e abbiamo analizzato la possibilità di farlo. C'è stato qualcuno che addirittura ha chiesto, in quel momento, un preventivo per un service identico, delle uguali misure, caratteristiche, identico, e c'è stato presentato un preventivo istantaneo, al momento, pari al 50 per cento del costo a cui gli era stato fatto. C'era stata la possibilità di mamme di limitare i costi occupandosi loro del trucco, fare i capelli, comunque non sono esperto in queste cose, e altri si sono messi a disposizione in alcuni modi, anche il sindaco, come hai detto tu, in un'altra riunione ha detto Invece che spendere, che ne so, 2.000 euro di fiori cerchiamo un fioraio che ci dà la disponibilità e ci da, cioè, l'idea dell'amministrazione era di riuscire a farlo, tanto sta che nell'ultima riunione si è riusciti a compensare questi costi, poi da lì è nato il problema di tempi, logistica, voglia, altre cose, ma non di non fare il canta bimbo. Cioè non passi anche questo messaggio che dire, l'amministrazione non l'ha voluto fare perché hanno voluto spendere quei soldi, non è vero, non esiste, perché secondo me l'amministrazione deve supportare dare una mano, a chiunque voglia fare le cose, in due aspetti, uno è quello nel confronto degli uffici, perché ci vogliono dei documenti, ci vogliono dei rendiconti, e l'altro di ottenere il risultato,

anche con la spesa minima, ma non voglio parlare di soldi, perché la spesa minima è quella che consente di fare il progetto che si vuole realizzare col giusto costo, e io però non, cioè non do colpa anche alla, a chi l'ha organizzato, perché è sbagliato anche quello, faccio l'esempio loro si sono offerti, hanno voluto fare, ci hanno pensato anche un progetto, poi c'è il testimone davanti a me, poi se noi verifichiamo che un service può costare la metà, possibilmente io come amministratore lo vorrei risparmiare, e vorrei comunque riuscire a farlo. Il mini festival il problema che coinvolge talmente tante persone che hanno degli impegni, hanno la loro famiglia, il loro lavoro, seguire i bambini, quindi è un lavoro gravoso e riuscirlo a fare o rimandarlo quella è una valutazione che è corale di chi lo sta organizzando e riesce a farlo. Io sono dispiaciuto che il mini festival non si faccia, se ho delle colpe me le prendo anche, non ho problemi, additatemmi non è questo, io dico il mio, vorrei che si facesse e abbiamo tentato fino alla fine di farlo, ma di farlo anche in piccolo, perché l'interesse è che quei bambini cantino davanti ai genitori davanti alle loro famiglie, perché a noi quello che ci interessa è il sorriso, cioè mia figlia ha adesso 8 mesi gli do il microfono e fa Ue Ue, io sono contento anche del Ue Ue, non interessa che mi canti Biagio Antonacci. Ripeto, sono dispiaciuto, spero che se l'invio sarà lungo vuol dire che più tempo ci vorrà più sarà bello e l'amministrazione sarà dietro a chiunque lo vorrà fare e in ogni caso ci impegneremo a fare anche altre attività per i nostri figli. Io quello che vi devo dire è questa, cioè non c'è né guerra né litigio né voglia di scaricare colpe né su vecchi amministratori, nuovi amministratori o associazione. Il bene deve essere per i bambini, se riusciamo ancora a farlo, io un appello, facciamo, anche piccolo, ma per accontentare questi bambini. Altro non so cosa dire scusate.

Paolo Madeddu Presidente: Grazie assessore Prontu. Ci sono interventi

Andrea Viola Consigliere: Solo per alcune precisazioni, che mi sembra doveroso, Già quello che hai detto tu ci può stare sotto alcuni aspetti ma sotto alcuni aspetti no, politici soprattutto. Secondo me, ti spiego i miei punti di vista, è evidente che ci sono state delle mancanze di comunicazione tra voi. Quindi è innegabile questo perché l'abbiamo visto nei fatti, soprattutto se tu dai a delle persone che stanno organizzando un messaggio che è quello, Guarda che questo preventivo lo devi cambiare perché manca questo e questo, che tra l'altro dovrebbe occuparsi magari l'amministrazione, perché come dici tu, se chiami tu magari il service può stare 10, se chiama uno che non è esperto può costare 5, ma a prescindere, nel momento in cui tu chiedi a un'associazione di farti un pacchetto chiavi in mano, è ovvio che loro prendono anche impegni e si fidano della giunta e dell'amministrazione, perché in quel caso l'assessore, l'ex assessore Romano, rappresentava l'amministrazione comunale. Nel momento in cui, quindi tu fai un percorso politico ripeto, nell'interesse generale, è ovvio che tutta un sistema, non è il semplice cantare, c'è tutto dietro una scenografia un lavoro, come se tu dovessi presentare un festival di Sanremo dicendo lo facciamo a metà, adesso il paragone magari non è lo stesso, però se tu presenti un progetto, un progetto è un progetto, nel senso che è quello, puoi farlo diversamente è diverso. Quindi questa attenzione che poi c'è stata successivamente nel risparmio che può essere lodevole, e allora dovrebbe estendersi anche ad altre cose no? Ad esempio abbiamo speso, se uno va a paragonare, 80 mila euro per una cantante, Lucilla, famosa non famosa, ma sono 80 mila euro per uno spettacolo unico, così era preventivato, così noi abbiamo visto, Ah beh 80 mila euro 80 mila euro solo per quell'evento, non c'entrava il palco, eh 80 mila euro per Lucilla, poi magari mi replichi, non è un problema, io sto parlando di spese che ci sono state anche per altre cose, quindi dici: Caspita tanta attenzione nel risparmiare, che ci sta, però in un evento che di interesse, si generale, che coinvolge la collettività, se c'è stato un errore di comunicazione

che è tutto all'interno di questa amministrazione della vostra amministrazione, molte volte l'impegno vale di più anche la parola di tante di tanti protocolli, che tra l'altro c'erano stati. Quindi è questo il problema è un problema di comunicazione, come ha detto Michelino, ma di gestione anche dei rapporti con le associazioni, perché è saltato quello del campo del Barcellona, è saltato il mini festival, se questi problemi sono derivanti dal fatto anche che manca il bilancio consuntivo, non lo so, il bilancio di previsione approvato nei termini, quindi non penso ci fossero problemi. Anche perché l'ex assessore Romano ci ha ricordato che avete cambiato, abbiamo, che avete, adesso non mi ricordo se l'abbiamo neanche votato noi, il regolamento che prevede che il 100% di finanziabilità, quindi non c'erano problemi su questo aspetto, e quindi, dico va bene tutto però, non ci devono, su questo aspetto, sugli errori che ci sono stati, è un peccato che ne piangono i bambini, ecco. Poi si rifarà. non lo so, perché adesso c'è la stagione di mezzo, tutti lavoreranno. Questo è il problema

Gianni Astara Prontu Vicesindaco: Posso? Allora perché io non devo difendere nessuno, poi parlo per me, quindi figurati. Concordo con tutto quello che hai detto, in parte non so perché, veramente uno dice, c'era il ponte, dalla parte che mi conviene concordo dalla parte che non mi conviene, vabbè prendiamola a ridere. Quando si fa un progetto, ognuno giustamente presenta il progetto, la stessa attenzione però, come dici tu, la voglio da ambe le parti, quindi quando io faccio un progetto, se sono soldi miei, chiedo più preventivi e risparmio. Così voglio che sia da tutte le parti perché, lo scopo, me l'hai detto tu, e far cantare i bambini, per me domani possono cantare, abbiamo in mezzo 25 mila euro disponibili, è questo il discorso. Poi i fraintendimenti ci stanno, ci sono, perché se tu vieni da me e mi presenti una cosa che è questa, è 8, io ti dico Andrea comprati anche il caricabatterie, perché poi io quello non lo posso comprare o fare la procedura per comprare il carica batteria, però se tu compri un carica batteria 5€ mi va bene, ma se puoi sono €20 e io non ce li ho, troviamo un caricabatteria da 7. Cioè non c'è la discussione di dover difendere una parte all'altra o discutere. Poi su alcuni eventi che hanno un costo, a volte bisogna vedere la dimensione, perché a volte la dimensione di uno spettacolo che tu quel giorno vedi e costa 40, però magari le strutture sono state utilizzate per cinque giorni prima ci sono stati altri eventi o degli eventi correlati tu ti focalizzi magari su quel giorno e i costi invece devono essere perimetrati fra tutte le giornate di spettacolo. Poi, parliamoci chiaro, ognuno si prende la responsabilità che ha, si prende gli impegni che ha dato e pesa la sua parola. Io dall'inizio, quando ho saputo del cantabimbo, ho detto che la disponibilità era una cifra, son stato chiaro e ho cercato di portarlo a termine con quella. Ma perché la volontà era di realizzarlo, se no non avremmo fatto manco l'incontro con mamme con altre persone, c'è qui presente Ugo, o altri, che abbiamo cercato in tutte le maniere di compensare per poterlo fare, io torno a dire, la volontà era di farlo e tuttora è di farla. Se non riusciamo a fare questo contabimbo, come si dice, i figli so' pezzi 'e core, troveremo un altro modo per farli contenti, che non gli manchi, comunque il sorriso o che non venga comunque poi dato anche il messaggio ai bambini che c'è qualcheduno cattivo che non voglia fare, perché comunque noi ai bambini dobbiamo dare sempre un messaggio positivo, e a volte, come per le persone grandi, ci sono dei dispiaceri bisogna spiegargli le cose come stanno, trovare una soluzione e pace. Io cerco di essere il più onesto possibile e ripeto le colpe che ho me le prendo, mie personali, e non voglio scaricare colpe a nessun altro. I bambini, ho detto, se vogliamo farli cantare anche singolarmente o anche all'interno di qualche evento, creare un evento per loro, se non riusciamo a fare il cartabimbo, io sono il primo, e penso tutta L'amministrazione, disponibile a farlo. Grazie, e ripeto se ho colpe non ho problemi a scusarmi

Paolo Madeddu Presidente: Grazie assessore Prontu

Giuseppe Langella Consigliere: Buongiorno a tutti, io volevo dire che secondo me nessuno ha colpe o responsabilità, è solo stato, ci si è capiti male tra virgolette, perché? Perché da una parte innanzitutto bisogna apprezzare chi ha sempre organizzato il mini festival per la buona volontà, il tempo che ha sempre dedicato, questo tempo che ha tolto alla famiglia, al proprio lavoro e comunque già questo è una nota importantissima e magari ci fossero figure così. Di sicuro il pensiero di chi ha sempre organizzato il mini festival quale è stato? è stato quello, visto che non si fa da quattro anni, vogliamo ripartire bene, vogliamo ripartire alla grande e vogliamo ripartire facendo una bella figura, migliorandoci in tutto, tant'è, che come ha spiegato prima Luigi, quando c'è stato presentato un preventivo, noi gli abbiamo detto di integrarlo perché mancavano delle cose importanti da non trovarsi poi male successivamente e poi magari rimetterci anche dei soldi e questo avremo voluto evitarlo. Quindi alla fine l'augurio è quello che, il minifestival si deve assolutamente fare, perché secondo me a prescindere dai costi il mini festival ha una ricaduta sociale importantissima per il paese, perché è un evento che coinvolge i nostri figli, tutti i bambini e solo per questo io non metterei sul piatto della bilancia i soldi, ma bensì l'evento in se stesso. Grazie

Paolo Madeddu Presidente: Grazie. C'è un altro intervento? Andiamo oltre?

Mario Mulas Sindaco: No va bene, io condivido tutti gli interventi davvero eh, li condivido tutti perché ognuno spiega le proprie ragioni, però può essere anche vero che io non ero a conoscenza piena dell'intero progetto, Però quella sera quando sono venuto lì avevo letto tutto avevo dei fogli in tasca mi sono anche documentato su tutte le voci e ogni cosa. Poi ne ho approfittato la verità quando qualcuno in quella riunione di fronte ai genitori ha parlato di cifre e lì le cifre ce le avevo in tasca. Allora la storia finale di questo evento è che qui compresi i genitori si sono messi a analizzare e tagliare dei costi per salvare l'evento che si poteva fare esattamente nella data. Allora io non ci sto, a parte che mi dispiace tantissimo che ci sia l'interrogazione stiamo parlando dei nostri bambini un evento che coinvolge i nostri bambini in consiglio comunale perché se siamo rimasti che si rinvia così bisognava anche restare, e questo non è stato, quindi mi dispiace. Però non passi l'idea che la colpa è forse di Peppe forse di Luigi forse di Gianni forse del sindaco. No la colpa qui non è di nessuno, come diceva Peppe, neanche degli organizzatori, che però hanno deciso di rinviare, altrimenti noi quelle analisi le abbiamo fatte, quei tagli li abbiamo fatti, e arrivavamo alla somma a disposizione più un'integrazione di somma, perché io quella sera ho detto se si tratta di aggiungere altri fondi Ok, però scriviamolo, perché se poi non ci arriviamo li scriviamo, quindi un po' qualcuno mi ha anche attaccato quella sera, sinceramente, perché c'era qualche bambino ma anche presente quella sera, quindi io ho ricevuto, va bene fa parte anche del nostro incarico. Però non è giusto, io prendo, io personalmente ho rispetto degli organizzatori che hanno deciso di rinviare, è questa deve essere la linea, niente niente polemiche niente di niente e non bisogna neanche prendersela se da 47 arriva 27 e 25 che siano 30, perché i fondi a quel giorno c'erano e si poteva salvare l'evento e questa è la verità, la verità provata. Quindi secondo me dobbiamo chiudere così che nessuno si porti responsabilità negative a casa nessuno di qui presenti della maggioranza, perché stiamo parlando dei nostri figli, l'ho detto un'apertura, c'è mia figlia. Ma secondo voi non spendo €100.000 per mia figlia, se li avessi in tasca? Probabilmente no perché si racconterebbe di molto meno, però va bene, dobbiamo spendere 50 mila euro e 100 mila euro ci guardiamo negli occhi diciamo a

Natale facciamo l'evento di 100 mila euro qual è il problema, li tiriamo fuori ce li abbiamo spesi per Lucilla o per altro li spendiamo anche per i nostri bambini. Questo dobbiamo dire. Altrimenti passa un altro messaggio, passa che per mia figlia Io non ho voluto spendere i fondi, che comunque in quel momento non c'era la disposizione, e questa è l'altra storia. Tagliandoli però si poteva ottenere lo stesso identico medesimo risultato.

Paolo Madeddu Presidente: Grazie Sindaco dai chiudiamo sennò parliamo di Festival tutto il giorno ok

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
Fais Fabio

Il Presidente
MADEDDU PAOLO

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi della D.L.gs n. 267/00 il **26-05-23** poiché:
Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Poggi Roberto

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L.vo 82/2005).